

BREGUZZO

Collini: «Un anno bello e ricco». Il peso della burocrazia nel volontariato

Sostegno alla solidarietà I premi del Lions Club

Gli assegni consegnati ad una serie di associazioni

GIULIANO BELTRAMI

BREGUZZO - «È stato un anno bello e ricco, senza intoppi». Ha la serenità nella voce **Mauro Collini**, presidente del circolo **Lions Club** delle Giudicarie, all'hotel Carlone di Breguzzo, mentre si appresta a consegnare gli assegni ad un gruppo di associazioni del vasto firmamento sociale del Trentino. Se l'anno scorso il circolo aveva distribuito più di 16.000 euro, quest'anno la cifra è aumentata a 17.500 euro.

I premiati. "Noi per loro", un'associazione che ha due centri per ospitare bambini della Romania e del Ghana: due case costruite con la Caritas per ospitare 40 bambini. In prospettiva si dovrebbe arrivare a 80. Poi c'è A.Chi.Pe. che si occupa di chirurgia pediatrica e collabora con l'ospedale Santa Chiera. Il contributo dei Lions giudicariensi servirà per l'acquisto di un ecografo pediatrico. L'Unione italiana ciechi e ipovedenti si occupa

di dare autonomia ai giovani, attività sportive e ricreative, ma anche di seguire gli anziani, perché oggi il segmento di età principale è quello della terza età. Oasi Valle dei Laghi è tornata anche quest'anno, e i suoi animatori hanno spiegato che l'associazione si occupa di disabili a tutto tondo. Comunità Handicap, invece, un'associazione che ormai ha superato i trent'anni di esistenza, tiene da sempre un faro acceso sull'infanzia e sulla gioventù. Uno dei progetti su cui è impegnata in questo momento è suggestivo e riguarda l'orchestra con i pianoforti. Lo ha detto uno dei rappresentanti all'incontro. C'è un altro progetto a rendere orgogliosi gli animatori dell'associazione: il pattinaggio su ghiaccio a Pinzolo.

Fra le realtà con maggiore vitalità c'è il Centro Leonia Piovanelli di Tione, titolare degli immobili affidati alla gestione di Anffas. A raccontare la storia è

intervenuto **Piergiorgio Ferrari**, che ha narrato dei finanziamenti prima promessi, poi ridotti, da parte della Provincia, e dell'intervento dei Comuni, con 10.000 lire ad abitante nel Duemila. «La burocrazia ci ha messo lo zampino», commenta Ferrari, che non dimentica la politica: diminuzione da 4,2 milioni di euro a 2,6, per un centro vocato al "dopo di noi". Tema molto caro a "Casa Sebastiano", che non è nelle Giudicarie, ma in val di Non, ma accoglie persone affette da autismo provenienti anche dalle Giudicarie. Lo racconta **Lorenzo Berlanda**, che attraverso la manifestazione "Appassionato" (raduno di auto 'magiche') si propone di aiutare proprio "Casa Sebastiano". Non terminano qua le iniziative solidali dei Lions, che pensano anche ai terremotati dell'Emilia ed ai "diseredati" seguiti dall'Operazione Mato Grosso. Tutte iniziative all'insegna della solidarietà per le persone più deboli.





L'anno scorso il circolo aveva distribuito più di 16.000 euro, quest'anno la cifra è aumentata a 17.500 euro